



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **30 MAR, 2016** Deliberazione N. **200**

L'anno il giorno del mese di **30 MAR, 2016**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.

LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

- | | | | |
|---------|----------------------------|----------|-----------------------|
| 1. | DI MATTEO | 6. | PAOLUCCI |
| 2. | LOLLI ASSENTE | 7. | PEPE |
| 3. | GEROSOLIMO | 8. | |
| 4. | | 9. | SCLOCCO |
| 5. | | 10. | |

Svolge le funzioni di Segretario **Carlo Massacesi**

OGGETTO

Legge 6/11/2012 n. 190 - D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 – Determinazioni A.N.AC. n. 8 del 17/06/2015 e n. 12 del 28/10/2015. Indirizzi in materia di trasparenza e per l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (triennio 2016-2018). Costituzione task force.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il DPR 16 aprile 2013, n. 62 recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante “*misure urgenti per la compatibilità e la giustizia sociale*” convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 recante *“misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per la Valutazione e la Trasparenza e la Trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni (A.N.AC.) 4 luglio 2013, n. 50, recante *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità 2014-2016”*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con la deliberazione n. 72 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) in data 11 settembre 2013;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporto di lavoro della Regione Abruzzo”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 72 del 10 febbraio 2014, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale. Adozione, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Articolo 54, comma 5 del D.Lgs. 165/2001”*;

VISTA la DGR n. 73 del 10 febbraio 2014, recante *“Indirizzi per l'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con DGR n. 72/2014. Ulteriori indirizzi per la predisposizione del piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2013-2016. Integrazione della Task Force temporanea istituita con DGR n. 863 del 25 novembre 2013”*;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno (salvo proroghe), adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed indica gli interventi organizzativi e gestionali volti a prevenire il medesimo rischio;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) ha da ultimo adottato, con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, le *Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*;
- la suddetta Autorità con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 recante *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”*, ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 (PNA);

DATO ATTO che:

- la Giunta regionale con la deliberazione n. 863 del 25 novembre 2013 ha approvato il modello base per la mappatura dei processi, la valutazione dei rischi di corruzione e la definizione delle conseguenti misure;
- a seguito della mappatura dei processi effettuata nel periodo 2013-2014, la Giunta regionale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, con deliberazione n. 210 del 31 marzo 2014 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2016 e con deliberazione n. 845 del 16 dicembre 2014 ha approvato il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 872 del 3 novembre 2015 ha approvato l'aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2015-2017 e con deliberazione n. 1093 del 29 dicembre 2015 ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015-2017;
- il processo di riorganizzazione della macro struttura della Giunta regionale è stato avviato nel settembre 2014 e si è concluso allo stato con l'adozione della deliberazione della Giunta n. 69 del 16 febbraio 2016;



CONSIDERATO che:

- la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale esige una sostanziale rivisitazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;
- le attività propedeutiche alla elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, richiedono:
 - a) la ridefinizione e l'aggiornamento della mappatura dei processi e dei procedimenti;
 - b) la valutazione dei rischi specifici di corruzione correlati ai processi/procedimenti oggetto di nuova mappatura;
 - c) l'individuazione di ulteriori misure per la prevenzione della corruzione;
- le attività di mappatura e di analisi dei processi richiedono, inoltre, complesse elaborazioni anche alla luce delle nuove competenze assegnate alle strutture regionali;

TENUTO CONTO che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ha formalmente richiesto ed acquisito i nominativi dei referenti di ciascun Dipartimento/Servizio autonomo per le attività riguardanti la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

RITENUTO necessario:

- formulare specifici indirizzi per l'attuazione delle disposizioni contenute nelle determinazioni A.N.AC. n. 8 del 17 giugno 2015 e n. 12 del 28 ottobre 2015;
- costituire apposita task force per le attività propedeutiche alla elaborazione del PTPC 2016-2018 come sopra evidenziate;

DOPO puntuale istruttoria favorevole della struttura proponente;

DATO ATTO che il Direttore Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione - ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa

1. per l'attuazione della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) n. 8 del 17 giugno 2015, di stabilire che:
 - a) i Dipartimenti verifichino, ciascuno per quanto di competenza, che le società in controllo pubblico, le società a partecipazione pubblica non di controllo, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, gli altri enti di diritto privato partecipati e gli enti pubblici economici, abbiano assolto ed assolvano a tutti gli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla vigente normativa e dalla citata deliberazione dell'A.N.AC.;
 - b) il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza predisponga appositi protocolli di legalità entro il 31 dicembre 2016, da stipulare con gli enti di cui alla lettera a) per assicurare l'osservanza degli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
2. per l'attuazione della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) n. 12 del 28 ottobre 2015, di stabilire che:
 - a) ai fini del completamento della mappatura dei processi/procedimenti, si svolgano in particolare le analisi per le aree di rischio "Contratti Pubblici" e "Sanità";



- b) si proceda ad una complessiva rivisitazione di tutti i processi/procedimenti contenuti nel vigente Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015-2017, tenuto conto della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale;
- c) il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 contenga specifiche misure volte a verificare l'attuazione degli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla Regione;
3. che sia costituita apposita task force, per le attività propedeutiche alla predisposizione del PTPC 2016_2018:
- Direzione Generale della Regione – DRG
Domenico Madonna, Laura Chiarizia, Paolo Minazzi, Maria Teresa Antonetti, Valter Papile.
 - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con L'Europa – DPA
Paola Losito, Laura Natale, Maria Assunta Consolidani.
 - Dipartimento Risorse e Organizzazione – DPB
Fabiola Di Gregorio.
 - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – DPC
Paola Cicerone.
 - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD
Maria Antonietta Fusco.
 - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Reti e Logistica – DPE
Laura De Rosa.
 - Dipartimento per la Salute e il Welfare – DPF
Barbara Morganti.
 - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università – DPG
Luciano Quercia.
 - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio – DPH
Rita Di Giacomo.
 - Servizio Gabinetto di Presidenza – GAB
Natalia Belloni.
 - Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile – ADA
Fulvio Coletti.
 - Servizio Avvocatura Regionale – AVV
Daniela Alimonti.
4. che ciascun Dipartimento e Servizio autonomo, ivi compresi i Dirigenti ed i Titolari di Posizione organizzativa, assicurino la massima collaborazione per l'attuazione della presente deliberazione;
5. che sia utilizzato, ai fini della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018, il modello base per la mappatura dei processi di cui alla DGR n. 863 del 25/11/2013, come modificata dalla DGR n. 73 del 10/02/2014;



6. che le misure per la prevenzione, mitigazione, trattamento del rischio, indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016-2018 e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2016-2018 dovranno costituire obiettivi del Piano delle Prestazioni 2016-2018;
7. che il Responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta regionale assicuri le necessarie forme di raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale, al fine di garantire l'omogeneità di svolgimento nel processo volto alla predisposizione e all'attuazione dei Piani e Programmi 2016-2018 della Giunta e del Consiglio;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;
9. di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Gabinetto di Presidenza, all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG), ai Direttori, ai Responsabili dei Servizi autonomi, ai Dirigenti e ai Responsabili dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
10. di notificare la presente deliberazione alle strutture di appartenenza dei dipendenti che partecipano alla task force.



DIPARTIMENTO/SERVIZIO AUTONOMO:
DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

SERVIZIO: **IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA**

UFFICIO: **Prevenzione della Corruzione della Giunta Regionale**

L'Estensore

Dott. Domenico Madonna

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Domenico Madonna

(firma)

Il Responsabile della prevenzione
della corruzione

Avv. Cristina Gerardi

(firma)

Il Presidente

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

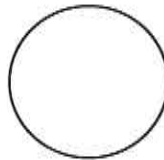
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Massacesi

(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

6 APR 2016



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

M. Santarita Amella

(firma)